



Unione Sindacale Italiana Finanziari

Segreteria Generale



Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Giorgia Meloni

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Giancarlo Giorgetti

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto – Ufficio R.O.R.A.S.

OGGETTO: Rinnovo Contratto di Lavoro triennio 2022 - 2024 per il Comparto Sicurezza e Difesa.

Onorevole Presidente del Consiglio dei Ministri,
Signori Ministri,

come noto il contratto di lavoro degli appartenenti al Comparto Sicurezza e Difesa è ormai scaduto dal mese di dicembre 2021. A tal riguardo, per il tramite di recenti notizie di agenzia stampa, abbiamo favorevolmente appreso la notizia circa la concreta volontà politica di voler definire, in tempi brevi, il rinnovo contrattuale relativo al triennio 2022 - 2024.

Purtroppo, l'ormai consolidata prassi di procedere solo a posteriori al rinnovo contrattuale, rende vani gli aumenti e inadeguate le risorse

finanziarie, in quanto non congrui a colmare la perdita – accumulatasi nel corso degli anni - del potere d'acquisto degli stipendi.

Prima di addentrarci sulle primarie necessità e problematiche del personale militare, non solo di natura economica, ci preme sottolineare che il contratto di lavoro è lo strumento fondamentale per garantire al lavoratore le migliori condizioni retributive e di diritti più in generale.

L'Unione Sindacale Italiana Finanziari (USIF), a nome di tutto il personale della Guardia di Finanza, ritiene che tra le priorità del Governo, da Lei presieduto, dovranno essere necessariamente affrontate, anche in sede di rinnovo contrattuale, le seguenti e non ulteriormente procrastinabili tematiche:

- a. individuare adeguate risorse destinate al finanziamento del rinnovo del Contratto di Lavoro 2022 – 2024, volte a salvaguardare il potere d'acquisto dall'aumento dell'inflazione, **da destinarsi al solo trattamento economico fondamentale;**
- b. riconoscimento di fondi ad hoc al fine di garantire al personale il pieno riconoscimento della retribuzione, **in caso di prolungamento dell'orario normale**, delle ore di straordinario. **Tali ulteriori risorse economiche non dovranno gravare sui fondi destinati alla contrattazione collettiva;**
- c. interventi di defiscalizzazione delle indennità accessorie – **intervento già previsto nell'addendum al contratto triennio 2019/2021;**
- d. incremento dell'importo relativo al compenso per le **prestazioni orarie aggiuntive "straordinario" in misura non inferiore al 50%** e ulteriore **maggiorazione del 100% per le ore aggiuntive rese in giornata festiva e turno serale/notturno;**
- e. **liquidazione del compenso per lavoro straordinario concernente le "ore tagliate" non recuperate e non retribuite** anche in assenza del diniego di recupero "recupero ore/riposo compensativo", in analogia a quanto avviene nella Polizia di Stato;
- f. finanziamento per l'ampliamento dell'indennità relativa all'attività ispettiva tributaria, prevista dall'ex art 19 - rinnovo contrattuale Forze di Polizia Militari, D.L. 195/95 triennio 2019 - 2021 **a tutti i servizi di polizia economico-finanziaria** e non solo all'attività tributaria;
- g. previsione normativa e relativo finanziamento, al fine di corrispondere l'indennità per "attività di controllo del territorio" **anche ai militari della**

Guardia di Finanza che espletano la medesima tipologia di servizio dei colleghi dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato;

- h. **rideterminazione del valore economico nominale del buono pasto** (fermo a € 7 dal 2009), con l'ulteriore previsione della rivalutazione annua dello stesso, attraverso un meccanismo legato all'indicizzazione dell'inflazione;
- i. individuazione e finanziamento di un istituto di **previdenza dedicata che consenta di limitare gli effetti negativi del sistema contributivo** che di anno in anno determina una sempre maggiore penalizzazione per il personale del Comparto;
- j. valorizzazione dei ruoli degli Ispettori al fine di riconoscerne le maggiori responsabilità in relazione allo sviluppo direttivo della carriera come sancito dai Decreti Legislativi 29 maggio 2017 numero 94 e 95 – **intervento già previsto nell'addendum al contratto triennio 2019/2021;**
- k. istituzione di un'indennità di **"cambio turno"**, volta a responsabilizzare maggiormente gli ordinatori del servizio e lenire i disagi derivanti dal cambiamento del turno lavorativo già programmato, anche nella circostanza di revoca o rientro in servizio di riposi/licenza già autorizzati;
- l. **anticipazione della decorrenza per la corresponsione dell'assegno funzionale a 15, 24 e 29 anni di servizio** in luogo degli attuali 17, 27 e 32 anni, con l'ulteriore previsione della rivalutazione annua dello stesso, da attuarsi attraverso un meccanismo legato all'indicizzazione dell'inflazione;
- m. previsione e finanziamento di una copertura sanitaria e infortunistica integrativa, da attuarsi con la stipula di una polizza assicurativa che copra tutto il personale del comparto Sicurezza e Difesa – **intervento già previsto nell'addendum al contratto triennio 2019/2021;**
- n. istituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del personale del comparto Sicurezza e Difesa – **intervento già previsto nell'addendum al contratto triennio 2019/2021;**
- o. **ammissione e riconoscimento del ricongiungimento familiare** anche tra appartenenti alle diverse Amministrazioni del comparto Sicurezza e Difesa;
- p. estensione del beneficio dell'istituto del congedo e riposo solidale per assistere i figli anche maggiorenni e il coniuge che, per particolari

condizioni di salute, necessitano di cure costanti – **intervento già previsto nell'addendum al contratto triennio 2019/2021.**

Per tutto quanto sopra esposto, in considerazione delle importanti tematiche da affrontare e dei riflessi sul personale del Comparto Sicurezza e Difesa, questa A.P.C.S.M., di fatto già rappresentativa nel Corpo della Guardia di Finanza, chiede, a nome di tutti i Finanziere d'Italia, un Suo interessamento affinché il Governo **convochi, quanto prima, le Sigle Sindacali Militari**, alle quali dovrà essere riconosciuta la definizione degli aspetti di natura normativa ed economica del nuovo contratto.

Certi del Suo sostegno a tutti gli operatori di sicurezza e legalità del Paese, porgiamo i più distinti saluti.

Roma, 23 ottobre 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
VINCENZO PISCOZZO
